

I COMMISSIONE CONSILIARE
"PROGRAMMAZIONE E BILANCIO"

PROGETTO DI LEGGE n. 72
d'iniziativa della Giunta regionale

Rendiconto generale della gestione 2018

RELAZIONE

RELATORE: Consigliere Marco ALPARONE

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 12.20
DEL 12-04-2019
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE



Il progetto di legge n. 72 “Rendiconto generale annuale della gestione 2018” è stato approvato il 19 aprile 2019 (DGR XI/1571) dalla Giunta regionale, nel rispetto del termine previsto dall’art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 118/2011. Con la stessa deliberazione è stato approvato il bilancio gestionale con il dettaglio per capitoli della gestione 2018 (documento tecnico di accompagnamento).

Il progetto di legge si compone di due articoli, di cui uno riguarda l’entrata in vigore (inserito con emendamento), e di due allegati che ne costituiscono parte integrante.

Il bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2018 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dai correlati decreti attuativi, in particolare il DPCM 28 dicembre 2011 ed il suo allegato n. 3 “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”. Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità.

Inoltre, ai sensi dell’art. 63 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il rendiconto generale delle Regioni è composto anche da Conto Economico e Stato Patrimoniale. Ai sensi dell’art.11 comma 6 lettera m) del D.Lgs. 118/2011 si prevede che la relazione al Rendiconto sia inoltre corredata dalla nota integrativa, redatta ai sensi dell’art. 2427 del Codice Civile.

Passando ai contenuti del progetto di legge 72, dalle risultanze indicate nell’articolato e negli allegati che riportano rispettivamente le tabelle di sintesi, la relazione al rendiconto generale della gestione 2018 nonché gli schemi, i prospetti e le tabelle relativi alle singole voci del rendiconto, come richiesto dal d.lgs. 118/2011 (Allegato 1), il rendiconto della gestione 2018 registra un miglioramento del risultato di gestione pari a circa 574 milioni rispetto al rendiconto del 2017. Infatti il rendiconto 2018 chiude con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 quantificato in € 526.603.894,52 euro. La quota accantonata nel risultato di amministrazione ammonta a € 379.413.943,61 mentre la quota vincolata è pari a € 588.730.045,37. Per effetto degli accantonamenti e dei vincoli ascritti il disavanzo accertato al 31/12/2018 è quantificato in € - 441.540.094,46 (interamente imputato a debito autorizzato ma non contratto) rispetto al disavanzo di €- 1.015.076.724,93 della gestione 2017.

Nella sintesi della gestione viene specificato che il disavanzo contabilizzato a rendiconto non sia un disavanzo di natura “ordinaria” (dovuto cioè a squilibri strutturali di entrata rispetto alla spesa e/o agli accantonamenti previsti dalla legge) ma sia piuttosto un disavanzo imputabile al fatto che in sede di bilancio gli investimenti regionali sono finanziati anche con ricorso al debito; quest’ultimo, tuttavia, non viene contratto al verificarsi della spesa collegata. Questa tipologia di disavanzo è denominata “disavanzo da debito autorizzato ma non contratto” ed è uno degli strumenti gestionali

per finanziare gli investimenti qualora l'ente disponga di consistenti liquidità di cassa e di elevata capacità di indebitamento.

Nella relazione al rendiconto viene evidenziato che, gli investimenti "attivati" nel corso dell'esercizio 2018 ammontano complessivamente a 999 milioni (impegni esigibili) ai quali si aggiungono circa 1 miliardo di investimenti imputati al triennio 2019/2021 finanziati da fondo pluriennale vincolato.

Le risultanze contabili dell'esercizio 2018 continuano a confermare lo "stile" gestionale di Regione Lombardia improntato sulla prudenza programmatica e sulla corretta gestione del bilancio nel rispetto dei principi generali di finanza pubblica quali l'unità, l'equilibrio, la prudenza e la flessibilità oltre che alla coerenza strategica e programmatica di medio/lungo periodo.

Sul versante tecnico (anche) la gestione 2018 si è caratterizzata per:

- il rispetto del pareggio di bilancio (costituzionalmente sancito);
- l'adeguata copertura (in termini di accantonamenti) delle potenziali "componenti negative future" come ad esempio l'eventuale perdita di credito e/o le eventuali soccombenze giudiziarie;
- la consistente liquidità di cassa (in aumento rispetto al 2017 anche a seguito della velocizzazione degli incassi) che ha permesso indirettamente:
 - di evitare la contrazione di nuovo debito;
 - di evitare l'attivazione di anticipazioni di cassa;
 - di effettuare il pagamento dei fornitori commerciali in tempi ben al di sotto dei termini di scadenza della fattura; l'indice di tempestività dei pagamenti per il 2018 infatti è stato – in media- di oltre 13 gg in anticipo rispetto alla data di scadenza della relativa fattura (indice questo in costante miglioramento).

A rendiconto 2018 dunque tutti i principali asset della gestione (capacità di programmazione e gestione, livello di indebitamento, autofinanziamento degli investimenti, gestione dei flussi di cassa) si sono rivelati a livelli estremamente positivi. In questo scenario anche le Agenzie di rating hanno sempre riconosciuto l'efficienza della gestione finanziaria di Regione Lombardia, attribuendole ottimi giudizi con riferimento all'affidabilità finanziaria ed alla prudenza nella gestione del debito.

La capacità di accertamento delle risorse regionali è stata del 106%; le maggiori entrate hanno contribuito (unitamente ai risparmi di spesa) alla riduzione del disavanzo permettendo anche l'attribuzione di spazi di equilibrio agli enti locali lombardi per 90 milioni. La capacità di incasso è stata dell' 84%, influenzata dagli incassi relativi alle compartecipazioni tributarie per il 2018 la cui quantificazione/regolarizzazione avviene negli anni successivi a quello d'imposta.

La capacità di spesa (impegni e FPV) è stata invece del 97% (al netto delle quote di bilancio tecnicamente non spendibili).

Nella relazione accompagnatoria è data ampia evidenza dell'intero ciclo della gestione con indicazione dei principali accadimenti e delle relative strategie contabili messe in atto.

L'allegato 1 comprende gli "Schemi di rendiconto 2017 ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera b, del d.lgs. 118/2011";

L'allegato 2 riguarda il "Rendiconto consolidato Giunta – Consiglio ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 9, del d.lgs. 118/2011".

Il collegio dei revisori, in data 4 giugno 2019, attestando la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, ha espresso parere favorevole.

La Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia, con deliberazione n. 295/2019/PARI del 8 luglio 2019, ha disposto la parifica del rendiconto generale di Regione Lombardia (REL 53).